



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche sportive scolastiche



PROGETTO TECNICO

A.S. 2016/2017



PREMESSA

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni sportive), le Regioni e gli Enti locali.

L'adesione delle scuole statali e paritarie ai Campionati Studenteschi (CS) è subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS) con apposita delibera degli organi collegiali di ciascuna Istituzione scolastica (previsti dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009 e comunicate alle scuole con nota prot. 5163 del 16 ottobre 2009). Si precisa che l'istituzione del CSS non deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico, ma eventualmente aggiornata. Il CSS ha validità fino a nuova istituzione per modifiche interne all'organigramma.

La scelta di effettuare le fasi successive a quella di istituto sarà determinata dalle valutazioni degli organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico che valuteranno, di volta in volta, la possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali, nonché delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio, concordando, ove possibile, di sostenere con varie modalità la realizzazione delle attività promozionali sportive territoriali. Questa scelta, oltre ad una nuova logica organizzativa, è determinata anche dalla considerazione che lo sport scolastico deve privilegiare la trasmissione di tutti i valori positivi dello sport e non solo quelli legati all'attività agonistica.

ORGANISMI DI GOVERNANCE DELLO SPORT SCOLASTICO TERRITORIALE

Nel rispetto dei Protocolli d'Intesa siglati tra MIUR - CONI e MIUR - CIP, sono istituiti gli organismi di governance dello sport scolastico, che hanno competenza nella realizzazione e gestione di tutte le attività motorie e sportive scolastiche in tutti i gradi di istruzione nelle rispettive aree territoriali di competenza compresi i Campionati Studenteschi.

ORGANISMO NAZIONALE

L'Organismo nazionale lo Sport a Scuola è composto da rappresentanti del MIUR, CONI e CIP.

Pianifica le strategie d'intervento e promozione dell'educazione fisica e sportiva in ambito scolastico e ne coordina tutti gli interventi. Indica le linee programmatiche e progettuali agli organismi regionali. Tiene i rapporti con le Istituzioni Nazionali.



ORGANISMO REGIONALE

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale istituisce gli organismi territoriali così come di seguito indicato:

L'Organismo regionale per lo Sport a Scuola è istituito con Decreto dal Direttore Generale dell'Ufficio scolastico Regionale ed è composto da:

- Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- Presidente regionale del CONI;
- Assessore allo sport e Assessore all'istruzione della Regione,
- Coordinatore Regionale di Educazione Fisica e Sportiva del MIUR;
- Referente per la scuola del Comitato regionale CONI;
- Presidente regionale del CIP.

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico nel rispetto delle indicazioni dell' Organismo Nazionale, sentiti gli Organismi Provinciali dello Sport a Scuola;
- sottoscrizione di accordi e protocolli con Regioni Enti Locali ed Organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS) finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo nazionale.

ORGANISMO PROVINCIALE

L'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola è composto da:

- Dirigente dell'A.T.;
- Docente referente territoriale di educazione fisica e sportiva del MIUR;
- Referente per la scuola del comitato regionale del CONI;
- Referente del CIP.

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico nel rispetto delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola;
- pianificazione di collaborazioni ed eventuali sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali ed organismi Sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS) finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale;
- coordinamento dei Centri Sportivi Scolastici



COMMISSIONE TECNICA TERRITORIALE

Docenti di Educazione Fisica *esperti* proposti dall'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola e nominati dall'USR di competenza.

Competenze:

- Collaborazione con l'Ufficio Educazione Fisica territoriale del MIUR per l'organizzazione tecnica operativa.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico istituito presso l'Istituto che aderisce alle attività sportive scolastiche e ai CS è composto da:

- Dirigente scolastico dell'Istituto;
- Docenti di educazione fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva *scolastica*;
- Rappresentante dei genitori e degli studenti (negli Istituti di Istr. Sec di 2° grado)

Competenze:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva Territoriale del MIUR;
- collaborazione con l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva Territoriale del MIUR (in termini di risorse professionali e strutturali);
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

PARTECIPAZIONE

I Campionati Studenteschi sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti e si pongono in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare. Gli alunni partecipano ai **Campionati Studenteschi** per rappresentative **d'Istituto**.

I competenti organi collegiali degli Istituti scolastici dovranno deliberare la partecipazione ai Campionati Studenteschi previa presentazione di un progetto inserito nel P.O.F. La delibera di partecipazione ai CS deve riferirsi alle singole discipline sportive, tenendo conto che i CS trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva svolta in maniera



istituzionale dai docenti di educazione fisica. Secondo le valutazioni e le necessità delle singole scuole l'incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio su cattedra di sostegno.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi ed attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti con disabilità.

Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai CS, si auspica che vengano istituite reti di scuole, in modo da ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali. Il concreto sviluppo della cultura in "rete" si colloca all'interno di una efficace organizzazione delle attività scolastiche, in quanto le sinergie realizzate consentono l'utilizzazione di tutti gli spazi di flessibilità organizzativa messi a disposizione dalla normativa vigente. Tali attività hanno il supporto e la consulenza dei Referenti territoriali di educazione motoria, fisica e sportiva.

Per quanto concerne le discipline Bridge, Dama, Scacchi, valgono tutte le regole di iscrizione e partecipazione contenute nel presente documento, fatta eccezione per la possibilità di accesso ai fondi previsti dall'art. 87 del CCNL, che sono riservati, come noto, ai soli docenti di educazione fisica in servizio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Categoria Ragazzi /e: nati nel 2005 (2006 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Cadetti/e: nati negli anni 2003 - 2004

Si raccomanda ad ogni Organismo territoriale (Regionale e Provinciale) di attivare manifestazioni promozionali, in particolar modo per la categoria ragazzi/e, volte a stimolare una maggiore partecipazione degli studenti sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Categoria Allievi/e: nati negli anni 2000 – 2001 - 2002 (2003 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 1998/1999

Si raccomanda ad ogni Organismo territoriale (Regionale e Provinciale) di attivare manifestazioni promozionali, in particolar modo per la categoria juniores m/f, volte a stimolare una maggiore partecipazione degli studenti sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle eventuali fasi regionali.



Per le discipline sportive di squadre si fa obbligo della partecipazione alle gare di tutti gli iscritti a referto per almeno una intera frazione di gioco (*tempo, set, etc.*), al fine di promuovere il valore educativo dell'attività sportiva secondo un principio inclusivo.

Il numero dei componenti di ogni rappresentativa è fissato dalle schede tecniche delle singole discipline sportive che saranno pubblicate sul sito dei Campionati Studenteschi www.campionatistudenteschi.it.

Alle rappresentative di istituto che presenteranno un numero inferiore di atleti rispetto a quelli previsti sarà assegnata la perdita dell'incontro.

I dettagli tecnici per le singole discipline sportive sono descritti nelle specifiche schede tecniche. Per il corrente anno scolastico sono previste, per alcune discipline sportive, schede tecniche a carattere promozionale le cui attività si concluderanno con la fase provinciale.

Le schede tecniche non potranno contenere elementi contrari ai principi enunciati nel Progetto.

Non sono ammesse deroghe a tale principio in nessuna disciplina sportiva.

Nell'ambito della disciplina *calcio a5*, verrà realizzato un progetto di legalità descritto con apposita circolare allegata alla presentazione del progetto condiviso tra MIUR, CSM e FIGC, rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di I e di II grado.

ISCRIZIONI

Le Istituzioni scolastiche dovranno perfezionare l'iscrizione ai Campionati Studenteschi, con procedura on-line sul sito www.campionatistudenteschi.it a partire dal **10/12/2016** secondo le seguenti procedure e quelle previste nella nota n. 9060 del 06.06.2016 dicembre 2016:

- comunicare la costituzione/conferma del CSS;
- inserire gli estremi della delibera di adesione ai Campionati Studenteschi;
- provvedere alla nomina dei docenti partecipanti;
- effettuare l'iscrizione ai CS specificando le discipline sportive a cui si intende partecipare;
- associare gli alunni partecipanti a ciascuna disciplina sportiva.

Eventuali chiarimenti e informazioni inerenti all'iscrizione ai Campionati Studenteschi ed al funzionamento del portale possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: info@campionatistudenteschi.it



FASI DI SVOLGIMENTO

Fase di Istituto

All'atto della delibera di partecipazione l'Istituto provvederà a realizzare il progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico:

- sulla base delle richieste degli studenti, le strutture sportive fruibili dalla scuola, le opportunità e le risorse offerte dal territorio;
- l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal progetto tecnico dei CS e pubblicate sul sito www.campionatistudenteschi.it;
- effettuare l'iscrizione on-line sul sito www.campionatistudenteschi.it;
- formulare il programma ed organizzare le attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni;
- costituire le giurie con insegnanti, personale non docente, alunni, genitori;
- organizzare la partecipazione degli alunni dell'Istituto alle fasi successive.

Fasi successive

La dimensione territoriale delle fasi successive a quella d'istituto saranno stabilite dai competenti Organismi territoriali Provinciali e Regionali. Non viene prevista a priori una sequenza rigida delle fasi territoriali: comunale - distrettuale – provinciale – regionale - interregionale. Gli Organismi territoriali valuteranno quali fasi e per quali discipline potranno essere indette le fasi successive a quella d'Istituto tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero degli Istituti iscritti alla singola disciplina;
- numero degli alunni iscritti alla singola disciplina;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione sportiva;
- budget complessivo a disposizione.

Si evidenzia che potranno essere indette le fasi successive a quelle d'Istituto prioritariamente per quelle discipline per le quali gli organi delle rispettive Federazioni sportive avranno espresso per iscritto ai competenti Organismi territoriali la disponibilità a partecipare e collaborare all'organizzazione dei Campionati Studenteschi.

Le Fasi regionali sono indette dai competenti Organismi Regionali secondo le modalità organizzative ritenute opportune per le singole realtà territoriali, tenendo conto dei parametri sopra descritti.

Le fasi regionali dovranno concludersi entro:

periodo invernale: **meze di febbraio**;

periodo estivo: **20 maggio 2017**



Fasi Nazionali

Per le Istituzioni di Istruzione Secondaria di I° grado, ritenendo prioritario concentrare le risorse finanziarie e professionali nelle manifestazioni a carattere territoriale che registrano il numero maggiore di partecipanti e incentivarne l'organizzazione, l'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche si riserva di emanare con successiva nota la programmazione delle eventuali Manifestazioni e/o "feste nazionali", che potranno prevedere nuove formule organizzative e si svolgeranno nella **Giornata dello sport scolastico** su tutto il territorio nazionale, nella quale potranno avere luogo anche gli eventi conclusivi delle altre attività progettuali motorie e sportive scolastiche promosse nell'anno scolastico 2016/17.

Per le Istituzioni di Istruzione Secondaria di II° grado le manifestazioni finali nazionali riguarderanno quelle discipline che sono calendarizzate dalla ISF per il 2018, che abbiano comunque avuto una partecipazione importante nelle fasi precedenti, e si svolgeranno preferibilmente nel mese di marzo – eventualmente gli sport invernali e la corsa campestre – e nei mesi di maggio e settembre – le altre eventuali discipline. L'eventualità di organizzare finali nazionali per altre discipline potrà essere eccezionalmente valutata dall'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in funzione della capillare diffusione sull'intero territorio nazionale /o con provvedimento motivato dallo stesso ufficio.

Fasi Internazionali

In riferimento alle attività internazionali è prevista la partecipazione di rappresentative scolastiche ad alcune competizioni indette dall'ISF (International School Sport Federation) e programmate dall'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche.

IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Le manifestazioni dei CS si svolgono negli impianti scolastici, negli impianti omologati dalle Federazioni Sportive.

Solo in casi eccezionali dovuti all'assenza di impianti omologati, potrà essere presa in considerazione l'utilizzazione di impianti che rispondano alle norme di sicurezza e alle specifiche esigenze tecniche della disciplina.

ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di educazione fisica dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola. Nel caso di impossibilità dei Docenti di Educazione Fisica



dell'Istituto ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport. Qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà fare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale che provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore. In caso di pernottamento gli accompagnatori saranno alloggiati in camera doppia nella stessa struttura che ospita gli studenti. Gli accompagnatori hanno l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni a loro affidati con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla vigente normativa (artt. 2047. 2048 C.C. L. 312/80).

Ogni alunno con disabilità sarà accompagnato da un docente nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Nelle manifestazioni dove è prevista la sistemazione alberghiera i docenti accompagnatori potranno all'occorrenza essere alloggiati in stanze con l'alunno/a che è loro affidato. La partecipazione di alunni con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente segnalata al momento dell'iscrizione, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto, accoglienza e alloggio.

GIURIE ED ARBITRI

Ciascun Istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'Istituto, comunali e distrettuali.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali gli organismi territoriali provinciali e regionali, attraverso le Federazioni Sportive competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2016/2017 la possibilità, da parte degli organismi territoriali di organizzare corsi per studenti arbitri/giudici in collaborazione con il CONI, il CIP e le Federazioni Sportive competenti.

ESONERO DOCENTI

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici Regionali competenti, possono richiedere l'esonero per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali, nazionali dei Campionati Studenteschi e manifestazioni internazionali I.S.F. sarà l'Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali distacchi.



COMMISSIONE DISCIPLINARE

Gli organismi regionali costituiranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: dal Coordinatore di Educazione fisica della regione che la presiede (o suo delegato); da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente; da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

Analoga Commissione potrà essere costituita presso ogni singolo Organismo provinciale.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, gli organismi regionali che organizzano la manifestazione insedieranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: da un rappresentante del MIUR, nominato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, che la presiede, da un rappresentante del CONI, da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti, adottando sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le Commissioni Disciplinari sono integrate da un rappresentante del CIP ove ci sia la presenza di alunni con disabilità.

I reclami devono essere presentati per iscritto al competente Comitato Organizzatore della manifestazione entro le 2 ore successive lo svolgimento della gara, e portati a conoscenza delle eventuali altre istituzioni scolastiche interessate. Per le sole Finali nazionali il ricorso deve essere presentato entro il termine della gara. In mancanza di tali requisiti il reclamo sarà rigettato per vizio procedurale.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole e agli Organismi territoriali interessati. Le delibere delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto alle fasi/gare successive.



Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dalla competizione e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Agli studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità o di danni a cose e/o a persone, sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale per l'anno scolastico in corso e per il successivo.

In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori, applicando le sanzioni ritenute opportune e segnalando il fatto alla autorità scolastica competente.

Eventuali danni a cose e strutture, verificati dall'organizzazione, verranno addebitati ai responsabili dei fatti o agli Istituti Scolastici di appartenenza.

CASI DI PARITÀ

Nei casi di parità si rinvia ai regolamenti e norme (schede tecniche) delle rispettive discipline. Non sono previsti, negli sport di squadra, i tempi supplementari. Se i regolamenti non dispongono al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

PARTECIPAZIONE A PIÙ DISCIPLINE

È consentita la partecipazione (sia per l'Istituto che per lo studente) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE E SOSTITUZIONE ALUNNI

Ai Campionati Studenteschi possono partecipare solo gli alunni iscritti e frequentanti la scuola nell'anno scolastico alla quale i Campionati fanno riferimento, che hanno frequentato le attività di avviamento alla pratica sportiva e che risultano iscritti sulla piattaforma: www.campionatistudenteschi.it

Nelle Fasi Regionali e Nazionali: non è ammessa la sostituzione di alunni/e che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.



DOCUMENTAZIONE

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé il modello B, (predisposto dal competente comitato organizzatore della manifestazione) scaricabile dal portale www.campionatistudenteschi.it, in triplice copia e compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico. Ogni alunno dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è considerato valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dai CS e scaricabile dal sito www.campionatistudenteschi.it

CERTIFICAZIONI MEDICHE E ASSISTENZA SANITARIA

Per tutti gli alunni partecipanti ai CS, dalle fasi d'Istituto fino alla fasi regionali comprese, è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis del Decreto Legge n.69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e s.m.i.

Al riguardo appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014, nella nota Ministero della Salute prot. 4165 del 16/06/2015 e prot. 5479 del 17/06/2015 recanti all'oggetto "nota esplicativa del Decreto del Ministro della salute 8 agosto 2014 – Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica", pubblicate sul sito www.campionatistudenteschi.it.

Per tutti gli studenti partecipanti alle fasi nazionali dei CS è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica a norma del D.M. Del 18/02/1982.

Gli alunni con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso dell'idoneità medica specialistica rilasciata ai sensi del D.M. 4 marzo 1993.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). In qualsiasi fase le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza medica.

Il CONI assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle fasi Regionali sino a quelle nazionali. Per le fasi provinciali sarà cura degli O.R.S.S – O.P.S.S. assicurare la presenza dell'adeguata assistenza medica.



COPERTURE ASSICURATIVE

Il CONI copre i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. E' altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. Le polizze sono consultabili sui siti web dei Comitati regionali del CONI.

PREMIAZIONI

Per le eventuali fasi successive a quelle d'istituto il CONI provvede ai materiali per le premiazioni.

SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

E' auspicabile che in occasione delle manifestazioni i competenti Organismi territoriali promuovano iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione stradale, all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione" e le specifiche definite nella Legge 107/2015.